

collega della guerra dichiaro di non potere, nè dovere rispondere (*Benissimo!*).

**Presidente.** Onorevole Pignatelli, insiste nella sua interpellanza?

**Pignatelli.** La ritiro.

**Presidente.** Onorevole Riccio, insiste nella sua interpellanza?

**Riccio.** La ritiro.

**Presidente.** Essendo ora presente l'onorevole Comin, siccome l'onorevole presidente del Consiglio ha dichiarato di essere pronto a rispondere alla sua interrogazione, consentendolo la Camera, gli do facoltà di indirizzare la sua interrogazione al presidente del Consiglio, ministro degli esteri.

**Comin.** Io non susciterò certamente, perchè sono un uomo calmo assai, alcuna discussione; pregherei solamente l'onorevole presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri di dirmi se i fatti esposti nei giornali e accaduti in questi giorni nel piccolo centro di Modane siano o no esatti. Su questi fatti mi astengo volentieri dal parlare, però non posso non confessare che mi paiono di una certa gravità, perchè se fosse vero, per esempio, che un cittadino italiano sia stato messo in terra, e sia stato, direi così dolcemente premuto, perchè faceva atti che non piacevano a persone le quali non avevano forse integre le loro facoltà mentali, se fosse vero tutto ciò, questo fatto sarebbe già grave.

Ma io non voglio aggravare per nulla il fatto, prego solamente il presidente del Consiglio e ministro degli esteri di dichiarare se egli creda che i fatti siano tali da render necessario un intervento amichevole del nostro Governo presso la Francia, o se non lo creda tale.

Io non domando altro.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro degli esteri.

**Crispi, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri.** A me pare che nei fatti di Modane non c'entri per nulla il ministro degli affari esteri; nullameno dirò che quei fatti non hanno alcuna importanza.

Alcuni soldati, forse avvinazzati, ingiuriarono due cittadini italiani. Quei soldati furono puniti dagli stessi ufficiali francesi.

Noi non abbiamo creduto di farne caso, perchè avendo l'autorità francese presi quei provvedimenti che si potevano richiedere, mi pare che si possa esserne sodisfatti.

Del resto sono casi che possono succedere tutti i momenti e che avvengono anche a casa nostra.

*Voci.* È naturale.

**Crispi, presidente del Consiglio.** Ora se noi ad ogni piccolo fatto, ad ogni piccolo incidente dob-

biamo essere così suscettibili da prendercela a male anche per cose di privata importanza, credo che noi faremmo più male che bene nello stato attuale dei nostri rapporti con la Francia.

Noi vogliamo mantenere cordiali ed affettuose relazioni con quella nazione. Se avvengono dei fatti ai quali il Governo è interamente estraneo (parlo del Governo straniero) noi, da parte nostra dobbiamo usare quella prudenza e quella equanimità che devono avere un popolo ed un Governo forte. (*Approvazioni*).

**Presidente.** Così è esaurita la interrogazione dell'onorevole Comin.

### Proposta del presidente sull'ordine dei lavori parlamentari.

**Presidente.** Siccome domani gli Uffici dovranno cominciare l'esame del disegno di legge presentato poco fa dall'onorevole presidente del Consiglio e dichiarato d'urgenza, oltre ai molti altri che già sono in corso d'esame, e siccome anche molte Commissioni debbono riunirsi per continuare i loro studi, così proporrei che domani la Camera non si riunisse in seduta pubblica, ma fosse convocata alle due negli Uffici. Così si affrettarebbe il lavoro degli Uffici stessi e delle Commissioni.

La Camera è di questo avviso? (*Segni di assenso*).

(*Rimane così stabilito*).

### Discussione del disegno di legge: Ordinamento delle Casse di risparmio.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge: ordinamento delle Casse di risparmio.

Onorevole ministro di agricoltura e commercio, consente che la discussione del disegno di legge sull'ordinamento delle Casse di risparmio si apra sul disegno della Commissione?

**Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio.** Consento.

**Presidente.** Si dia lettura del disegno di legge.  
**Zucconi, segretario, legge:** (V. Stampato numero 11-A).

**Presidente.** La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

Se nessuno chiede di parlare, passeremo alla discussione degli articoli.

“ Art. 1. Gli Istituti che si propongono principalmente di raccogliere i depositi a titolo di